

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMMISSIONI VALUTAZIONI n. 44 del 19 giugno 2018

CAVA MORENICA S.R.L. Ampliamento di una cava di sabbia e ghiaia denominata Colombarotto. Comune di localizzazione: Villafranca di Verona (VR). Procedura di V.I.A. e contestuale autorizzazione dell'intervento ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., della L.R. 4/2016 e della D.G.R. n. 940/2017. Rilascio del provvedimento favorevole di compatibilità ambientale.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia il provvedimento favorevole di compatibilità ambientale per il progetto presentato dalla Ditta Cava Morenica S.r.l. e relativo all'ampliamento della cava di sabbia e ghiaia denominata "Colombarotto" localizzato nel comune di Villafranca di Verona (VR).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza presentata dalla società Cava Morenica S.r.l., acquisita agli atti con prot. n. 87932 del 04/03/2016; parere favorevole di compatibilità ambientale (n. 26) espresso dal Comitato Tecnico regionale V.I.A. in data 09/05/2018; verbale della seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 09/05/2018;

Il Direttore

PREMESSO che:

- in data 24/01/2017 è stata presentata, per l'intervento in oggetto, dal Consorzio CO.GE.A. (con sede legale in Via G. Galilei, 5 - 37023 Grezzana (VR) C.F. e P.IVA 04451270237) e da Fasani Celeste S.r.l. (con sede legale in Via Corso, 40 - 37023 Grezzana (VR) C.F. e P.IVA 02903440234), domanda di procedura di V.I.A. con contestuale approvazione ed autorizzazione del progetto, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dell'art. 11 della L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii. e contestuale procedura per il rilascio autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. n. 42/2004, acquisita al protocollo regionale 27859.
- Contestualmente alla domanda sono stati depositati presso la Direzione Commissioni Valutazioni - Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale (U.O. V.I.A.) della Regione Veneto, il progetto definitivo, il relativo studio di impatto ambientale, comprensivo di sintesi non tecnica (pubblicati sul sito web della Regione del Veneto: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via, progetto n. 6/2017).
- Il proponente ha provveduto a pubblicare in data 24/01/2017, sul quotidiano "Il Corriere di Verona", l'avviso a mezzo stampa di cui al comma 2 dell'art. 24 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., di deposito della documentazione progettuale, dello SIA, con il relativo riassunto non tecnico, presso la Provincia di Verona, il Comune di Erbezzo (VR).
- Successivamente, in data 27/01/2017, le Società proponenti hanno effettuato una pubblicazione sul quotidiano "Il Corriere di Verona", di errata corrige del titolo dell'istanza riportato nella precedente avviso del 24/01/2017.
- Con nota acquisita al protocollo regionale 52440 in data 08/02/2017 e con nota acquisita in data 28/02/2017 al protocollo regionale 27502, le Società hanno attestato il depositato della documentazione progettuale anche presso l'ARPAV - Direzione Generale, il Dipartimento provinciale ARPAV di Verona, l'U.O. Genio Civile di Verona, l'U.O. Forestale Ovest, il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per il Veneto, la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, l'Azienda Ulss 9 Scaligera.
- In data 30/01/2017, presso la "Sala Ciclamino" del Comune di Erbezzo (VR), il proponente ha inoltre provveduto alla presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e dello S.I.A., ai sensi art. 14 della L.R. n. 4 del 18/02/2016, secondo le modalità concordate con il Comune direttamente interessato dalla realizzazione dell'intervento (come da dichiarazione della Società acquisita in data 31/01/2017 al protocollo regionale 38507).
- Verificata la completezza della documentazione presentata, con nota protocollo 71252 in data 21/02/2017, gli Uffici regionali dell'U.O. V.I.A. hanno comunicato l'avvio del procedimento.
- Le Società, con nota acquisita al protocollo regionale 52440 in data 08/02/2017, hanno provveduto a notificare l'avvenuta trasmissione della documentazione progettuale alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza e al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per il Veneto, secondo le specifiche contenute nella Circolare n. 6 del 19/03/2010 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a seguito della quale gli Uffici dell'U.O. V.I.A. hanno provveduto a richiedere (con nota 62870 in data 15/02/2017) ai sopracitati Enti l'espressione del parere di compatibilità paesaggistica ai fini:

- ◆ del rilascio del parere di compatibilità ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., così come previsto dalla Circolare n. 16 del 01/03/2011 della Direzione regionale del Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici;
- ◆ del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004.

La Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, con nota n. 6438 - Class. 34.1904.04/33.1 (acquisito al protocollo regionale 112724 in data 20/03/2017), ha espresso il proprio parere favorevole alla realizzazione del progetto *de equo* e ha rilasciato contestualmente l'autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004.

- Con nota in data 13/02/2017 - protocollo 57385 gli Uffici regionali dell'U.O. V.I.A., hanno trasmesso alla Direzione Commissioni Valutazioni - Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV, copia della Dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale presentata dalla Ditta proponente ai sensi della D.G.R. n. 2299/2014, al fine di acquisire un parere in merito.

L'U.O. Commissioni VAS VINCA NUVV.I.A. con nota n. 542106, acquisita dagli Uffici dell'U.O. V.I.A. in data 02/01/2018, ha trasmesso la propria Relazione Istruttoria Tecnica n. 329/2017 del 28/12/2017, con la quale ha preso atto della dichiarazione di non necessità di procedura di valutazione di incidenza presentata dal proponente, dichiarando che è stata verificata l'effettiva non necessità della valutazione di incidenza e, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43Cee e 2009/147/Cee, ha impartito delle prescrizioni.

- Con nota in data 15/02/2017 - protocollo 62809, gli Uffici dell'U.O. V.I.A., hanno richiesto alla Direzione Ambiente - U.O. Ciclo dei rifiuti, alla Direzione Difesa del Suolo - U.O. Geologia e alla Direzione Operativa - U.O. Forestale Ovest, un parere relativamente alla conformità dell'intervento con la normativa di settore di competenza di ciascuna rispettiva Struttura regionale.
- In corso di istruttoria il proponente ha trasmesso documentazione aggiuntiva volontaria acquisita dagli Uffici regionali in data 03/04/2017 al protocollo 132029.

Tutte le integrazioni trasmesse non comportano modificazioni sostanziali rispetto al progetto originariamente presentato, trattandosi di sviluppi documentali e, comunque, di soluzioni ulteriormente migliorative sotto il profilo della compatibilità ambientale del progetto.

- L'argomento in questione è stato presentato durante la seduta del Comitato Tecnico regionale V.I.A. del 03/05/2017. Durante la medesima seduta è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'analisi tecnica del progetto.
- Durante l'iter istruttorio sono pervenute agli Uffici dell'U.O. V.I.A. osservazioni e pareri, di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., tesi a fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento, formulati dai soggetti elencati (pubblicati sul sito web della Regione del Veneto: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via, progetto n. 6/2017):

<i>Mittente</i>	<i>Data acquisizione al protocollo regionale</i>	<i>Numero protocollo regionale</i>
Provincia di Verona	17/07/2017	292563

- Al fine dell'espletamento della procedura valutativa, il nuovo gruppo istruttorio, in data 17/11/2017, ha svolto un sopralluogo presso l'area interessata dall'intervento, preceduto da un incontro tecnico, al quale sono state invitate le Amministrazioni e gli Enti interessati, a vario titolo, sull'argomento.

VISTA la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 3/2000 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 4 del 18/02/2016 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale*" che ha abrogato la L.R. n. 10/1999;

VISTA la D.G.R. n. 940/2017;

VISTA la D.G.R. n. 2299/2014;

CONSIDERATO che con nota protocollo regionale 111675 del 22/03/2018 è stata indetta la Conferenza di Servizi, di cui all'art. 14 della L. 241/1990, convocata ai sensi della D.G.R. n. 940/2017, per il rilascio del provvedimento di VIA, a valle

dell'eventuale espressione del parere favorevole del Comitato Tecnico regionale V.I.A.;

VISTO il parere n. 24 del 28/03/2018, **Allegato A** al presente provvedimento, con il quale il Comitato Tecnico Regionale VIA, nella seduta del 28/03/2018, ha espresso all'unanimità dei presenti parere favorevole al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale, dando atto della non necessità della procedura per la valutazione di incidenza ambientale e facendo proprie le valutazioni e le conclusioni contenute nel verbale di Istruttoria Tecnica n. 329/2017 del 28/12/2017 (acquista dagli Uffici dall'Unità Organizzativa V.I.A al protocollo 542106 in data 02/01/2018) espresse dalla Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV);

CONSIDERATO che, a valle dell'espressione del parere favorevole di compatibilità ambientale del Comitato Tecnico regionale V.I.A., di cui al parere n. 24 del 28/03/2018, **Allegato A** al presente provvedimento, la Conferenza di Servizi, di cui all'art. 14 della L. 241/1990, convocata ai sensi della D.G.R. n. 940/2017, nella medesima seduta del 28/03/2018, si è determinata favorevolmente in merito al rilascio del provvedimento di compatibilità ambientale del progetto in oggetto;

CONSIDERATO il verbale della seduta di Comitato Tecnico regionale V.I.A. del 28/03/2018;

VISTI gli art. 25 e 26 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e, in particolare, atteso che l'art. 26 stabilisce che il provvedimento di V.I.A. è sempre integrato nell'autorizzazione e in ogni altro titolo abilitativo alla realizzazione dei progetti sottoposti a V.I.A.;

CONSIDERATO pertanto che ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 940/2017 viene demandata alla Direzione Ambiente la chiusura del procedimento amministrativo attivato dal Consorzio CO.GE.A. (con sede legale in Via G. Galilei, 5 - 37023 Grezzana (VR) C.F. e P.IVA 04451270237) e dalla Società Fasani Celeste S.r.l. (con sede legale in Via Corso, 40 - 37023 Grezzana (VR) C.F. e P.IVA 02903440234), con l'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale;

decreta

1. che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto facendolo proprio del parere espresso dal Comitato Tecnico regionale V.I.A., n. 24 del 28/03/2018, **Allegato A** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, ai fini del rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale, dando atto della non necessità della procedura per la valutazione di incidenza ambientale e facendo proprie le valutazioni e le conclusioni contenute nel verbale di Istruttoria Tecnica n. 329/2017 del 28/12/2017 (acquista dagli Uffici dall'Unità Organizzativa V.I.A al protocollo 542106 in data 02/01/2018) espresse dalla Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV), subordinatamente al rispetto di prescrizioni/condizioni ambientali indicate nel medesimo parere;
3. di prendere atto delle determinazioni della Conferenza di Servizi, di cui all'art. 14 della L. 241/1990, convocata ai sensi della D.G.R. n. 940/2017, espresse nella seduta di Comitato Tecnico regionale V.I.A. del 28/03/2018;
4. di rilasciare il provvedimento favorevole di compatibilità ambientale al progetto "Sito estrattivo denominato "Cava Quattrino". Variante al progetto di cava e realizzazione sul sito di una discarica per rifiuti inerti" presentato dal Consorzio CO.GE.A. (con sede legale in Via G. Galilei, 5 - 37023 Grezzana (VR) C.F. e P.IVA 04451270237) e dalla Società Fasani Celeste S.r.l. (con sede legale in Via Corso, 40 - 37023 Grezzana (VR) C.F. e P.IVA 02903440234), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni/condizioni ambientali precedentemente indicate;
5. di stabilire che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 25, comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, e ss.mm.ii., l'intervento dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa su istanza del proponente, dall'autorità che ha emanato il provvedimento, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Ambiente, ai fini del rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii e della D.G.R. n. 940/2017;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Consorzio CO.GE.A. (con sede legale in Via G. Galilei, 5 - 37023 Grezzana (VR) C.F. e P.IVA 04451270237 - PEC: info@pec.consorziocogea.it) , Società Fasani Celeste S.r.l. (con sede legale in Via Corso, 40 - 37023 Grezzana (VR) C.F. e P.IVA 02903440234- PEC: fasani@pec.fasaniceleste.it) e di comunicare l'avvenuta adozione della stesso alla Provincia di Verona, al Comune di Erbezzo (VR), all'Area Tecnico-Scientifica della Direzione Generale dell'ARPAV, al Dipartimento Provinciale ARPAV di Verona, all'U.O. Ciclo dei Rifiuti, all'U.O. Geologia, all'U.O. Commissioni VAS VINCA NUV, all'U.O. Genio Civile di Verona, all'U.O. Forestale Ovest, all'U.O. Urbanistica, al Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per il Veneto, alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, all'Azienda Ulss 9 Scaligera;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;
9. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luigi Masia

